



Si tratta di una modalità di affitti per finalità esclusivamente transitorie che consente di stipulare un contratto per un periodo non inferiore a 30 giorni e per un massimo di 18 mesi, per il quale si rende obbligatoria la registrazione del contratto presso l’Agenzia delle Entrate. Può soddisfare le esigenze temporanee dell’inquilino e/o del proprietario ma è necessario indicare in contratto la necessità transitoria per la quale si stipula una locazione temporanea. Ad esempio, in caso di esigenze lavorative, occorrerà allegare, al contratto di locazione, copia del contratto di lavoro a tempo determinato che l’inquilino provvederà a fornirci.